



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

ATTO N. DEL 586

Torino, 06/09/2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Chiara FOGLIETTA

Francesco TRESSO

Paolo MAZZOLENI

Rosanna PURCHIA

Gabriella NARDELLI

Assenti, per giustificati motivi, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:
Giovanna PENTENERO - Jacopo ROSATELLI - Carlotta SALERNO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: MISSIONE DELL'UNIONE EUROPEA "CLIMATE-NEUTRAL & SMART CITIES": APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI E LE NOVE CITTA' ITALIANE COINVOLTE NELLA MISSIONE.

Premesso che:

- l'UE ha lanciato, a fine 2021, la missione Climate-neutral and Smart Cities (d'ora in avanti "Missione delle città") con l'obiettivo di raggiungere entro il 2030 in 100 città europee la neutralità carbonica, cioè lo zero netto di emissioni di CO₂;
- la Città di Torino ha manifestato il proprio interesse a partecipare alla Missione delle città candidandosi ad essere una delle 100 città che puntano alla neutralità climatica entro il 2030;
- la Commissione Europea ha annunciato il 28 aprile 2022 i nomi delle 100 città selezionate per la Missione delle città, tra le quali anche Torino;
- le altre città italiane selezionate dalla Commissione UE sono Bergamo, Bologna, Firenze, Milano, Padova, Parma, Prato e Roma.

Richiamati:

- la Risoluzione 70/1 “Trasformare il nostro mondo. L’agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile” approvata dall’Assemblea Generale dell’Organizzazione delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 che fissa gli impegni per lo sviluppo sostenibile da realizzare entro il 2030, individuando 17 Obiettivi (SDGs - Sustainable Development Goals) e 169 target;
- il cd. Patto di Amsterdam “Agenda Urbana Europea”, firmato il 30 maggio 2016 che individua 12 sfide urbane a livello europeo;
- la Nuova Agenda Urbana adottata il 20 ottobre 2016 alla terza conferenza delle Nazioni Unite sull’edilizia abitativa e lo sviluppo urbano sostenibile (Habitat III);
- la dichiarazione di Bucarest, adottata il 14 giugno 2019 dai ministri responsabili delle questioni urbane;
- la rinnovata Carta di Lipsia “Il potere trasformativo delle città per il bene comune” adottata al il 30 novembre 2020 alla riunione informale dei ministri responsabili delle questioni urbane;
- la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile approvata con delibera CIPE 108 del 22 dicembre 2017, in corso di aggiornamento;
- il Regolamento UE 2021/695 del 28 aprile 2021 che istituisce il programma quadro “Horizon Europe”;
- la Decisione della Commissione Europea C(2022)2975 del 10 maggio 2022 che prevede il programma di lavoro 2021-2022 per le Missioni di Horizon Europe.

Considerate:

- la centralità della dimensione urbana e metropolitana negli obiettivi dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite e la crescente attenzione, nel quadro delle politiche pubbliche europee e nazionali, ai temi della decarbonizzazione e della riduzione delle disuguaglianze;
- la necessità di assicurare un coordinamento ed una collaborazione efficace tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) e le nove città selezionate per la Missione delle città per raggiungerne gli obiettivi;
- l’importanza di una condivisione, raccolta e organizzazione di informazioni derivanti dalle attività e progettualità legate agli obiettivi della Missione delle Città, anche a beneficio delle altre città italiane.

Atteso che:

- il raggiungimento degli obiettivi di cui in premessa impone che tutti i soggetti, in ragione della propria responsabilità, cooperino al raggiungimento degli stessi;
- in merito a quanto sopra esposto, si intende procedere alla definizione di un Protocollo d’intesa per il perseguimento degli obiettivi della Missione delle città, con durata pari alla Missione stessa (fino al 31 dicembre 2030);
- con tale Protocollo il MIMS, il Comune di Bergamo, il Comune di Bologna, il Comune di Firenze, il Comune di Milano, il Comune di Padova, il Comune di Parma, il Comune di Prato, il Comune di Roma e il Comune di Torino, nell’ambito delle rispettive attribuzioni e nei settori di competenza del Ministero, intendono avviare un rapporto di collaborazione istituzionale nell’ambito della Missione delle Città, con le finalità di cui all’art. 1 del Protocollo stesso;
- il Protocollo prevede sia istituito un Comitato di coordinamento, composto dai rappresentanti di ognuno dei Comuni aderenti e presieduto dal Ministro titolare del MIMS, coadiuvato da un Tavolo tecnico con funzioni di supporto e coordinamento, composto da membri in possesso di specifiche professionalità e competenze.

Visto lo schema di Protocollo di intesa tra MIMS, Comune di Bologna, Comune di Bergamo, Comune di Firenze, Comune di Milano, Comune di Padova, Comune di Parma, Comune di Prato, Comune di Roma e Comune di Torino, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134, 4 comma, del D. Lgs. n. 267/2000 stante la necessità di addivenire nei tempi più brevi alla sottoscrizione del citato accordo di collaborazione.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città di Torino in quanto il protocollo in oggetto definisce le modalità di collaborazione che per l'Ente sono riferite alla messa a disposizione delle professionalità utili alla realizzazione del progetto, che non comportano specifici impegni finanziari.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare, quale allegato parte integrante della presente deliberazione, lo schema di Protocollo d'Intesa tra il MIMS e Comune di Bologna, Comune di Bergamo, Comune di Firenze, Comune di Milano, Comune di Padova, Comune di Parma, Comune di Prato, Comune di Roma e Comune di Torino (All. 1) per il perseguimento degli obiettivi della missione dell'Unione Europea "Climate-neutral & smart cities";
2. di dare mandato al Sindaco o suo delegato di sottoscrivere per la Città di Torino il Protocollo di Intesa di cui al punto precedente, apportando al medesimo le modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie;
3. di dare inoltre mandato ai Dipartimenti, Divisioni e Servizi competenti sui vari punti, di adottare tutti gli atti necessari all'attuazione dell'approvando Protocollo;
4. di dare atto che il presente atto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128) (All. 2);
5. di dare atto che ai sensi della Circolare prot. n. 9649 del 26 novembre 2012 il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
6. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di procedere con gli adempimenti conseguenti, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

IL SINDACO
Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Gaetano Noe'

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-586-2022-All_1-allegato_1.pdf.p7m
2. DEL-586-2022-All_2-All.2_-_VIE.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento